

Chieti. Inaugurato il nuovo arredo urbano del centro storico

Nuove panchine in pietra, nuove panchine in metallo, fioriere, vasi ornamentali e la fontana "Teate" da oggi rendono più accogliente piazza Valignani, piazza Vico e Corso Marrucino

L'**Amministrazione del Sindaco Di Primio** questa mattina ha inaugurato il nuovo arredo urbano del centro storico della città che da oggi accoglie nuove panchine in pietra, nuove panchine in metallo, fioriere, vasi ornamentali e la fontana "Teate" già inaugurata lo scorso 28 novembre. In particolare, il nuovo arredo, collocato in piazza Valignani, piazza G.B.Vico e Corso Marrucino, è composto da:

4 Panchine in pietra "modello SOFA", dedicate a Saverio Selecchj, Costantino Barbella, Ferdinando Galiani, padre Alessandro Valignano (collocate rispettivamente nel 1° tratto di Corso Marrucino all'ingresso del palazzo ex Upim e nell'area antistante l'ingresso del palazzo ex Banca d'Italia e nel 2° tratto del Corso davanti ai cosiddetti palazzi gemelli);

4 panchine in metallo "modello TEATE" collocate in piazza G.B.Vico;

2 vasi porta-albero all'ingresso del 1° tratto di Corso Marrucino;

7 fioriere metalliche collocate in piazza Vico (due), all'angolo del palazzo ex Upim (una) e ai lati delle panchine sofà davanti ai palazzi gemelli (quattro).

In un secondo lotto, così come hanno specificato il Sindaco Di Primio e l'Assessore ai LL.PP. Mario Colantonio, sono previste **l'installazione di altre 2 panchine in pietra "modello SOFA" in piazza G.B.Vico**, dedicate ad Asinio Pollione e Filippo Rega, **1 panchina in pietra "modello SOFA" da collocare fra l'ingresso del Liceo Classico ed il Convitto "G.B.Vico"**, **ulteriori panchine in metallo "modello Teate"** davanti all'ingresso delle Poste centrali, **fioriere d'arredo** e altri **2 vasi porta-albero al termine del 1° tratto di Corso Marrucino** che andranno a sostituire gli attuali vasi.

PANCHINE "SOFA"

Le panchine in pietra "Panchine Sofà" sono tutte caratterizzate dalla presenza di un lungo e largo piano di pietra chiara. Rappresentano un omaggio ai personaggi illustri che hanno visto i natali nella città di Chieti. Tale caratterizzazione "evocativa" è perseguita con lo strumento della raffigurazione stilizzata e della citazione attraverso una lavorazione dei grandi piani in pietra.

1a) **Panchina VALIGNANO** dedicata al grande padre missionario Alessandro Valignano (1538-1606) sia attraverso una scritta ad incisione nel fronte laterale esterno della panchina "PATER ALEXANDER VALIGNANUS - SOCIETATIS IESU GENERALIS INDIA P. UM. - VISITATOR ALTER A XAVERIO ORIENTIS APOSTULUS - ANNO DOMINI MDC", sia attraverso una incisione sul piano di seduta riportante la sua firma così come ci è pervenuta da documenti antichi;

1b) **Panchina GALIANI**, dedicata al grande scrittore ed economista Ferdinando Galiani (1728- 1787) attraverso la riproposizione stilizzata del frontespizio della sua opera più importante in campo economico "Della Moneta" pubblicata nel 1780;

1c) **Panchina SELECCHY** dedicata al grande compositore Saverio Selecchy (1708- 1788) attraverso l'inserimento sul piano di seduta di una incisione raffigurante la parte iniziale (Introitus) dello spartito musicale del "Miserere";

1d) **Panchina BARBELLA** dedicata al grande scultore Costantino Barbella (1852 - 1925), attraverso l'inserimento sul piano

di seduta di una incisione raffigurante il disegno stilizzato di un particolare di una sua scultura famosa.

-

PANCHINE "TEATE"

Le panchine in metallo "Panchine Teate" ripercorrono l'idea della tradizionale panchina per sedute, agevolate dalla presenza di un adeguato schienale e impreziosite da un logo, creato appositamente, che raffigura in maniera stilizzata la parola *Teate*.

Il **finanziamento complessivo del progetto** - panchine in pietra, panchine in metallo, fioriere, vasi ornamentali e fontana "Teate" - è di €250.000,00, di cui €50.000,00 tramite Mutui Cassa Depositi e Prestiti ed €200.000,00 mediante fondi FERS di cui ai programmi PISU (Fondi Comunitari).

Progettisti e direttori del lavoro: "Studio Opera Architetti Associati", arch. Augusto Capone e arch. Gianfranco Scatigna. Responsabile del procedimento arch. Salvatore Colacito.

*«Ciò che abbiamo elaborato quattro anni fa oggi vede la luce - ha dichiarato il **Sindaco** nel corso della conferenza stampa -. La storia fa da padrona al nostro centro storico, motivo per il quale abbiamo voluto che i nostri personaggi illustri fossero scolpiti anche nella pietra delle opere d'arredo. Quattro cardini della storia cittadina, a cui se ne uniranno altri, sono infatti raffigurati nelle nuove panchine in pietra, a ciò si aggiungano gli elementi totalmente originali riprodotti nelle panchine "Teate" con la scelta del logo brevettato dagli stessi architetti ideatori delle opere. Il nuovo arredo urbano contribuirà a far riconquistare ai cittadini gli spazi del centro storico che auspichiamo possa diventare sempre più pedonalizzato».*